



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000010CZ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	conca
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Grande conca arcaica
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	AG000010CZ
------	--------	------------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTZS	Frazione di secolo	metà
------	--------------------	------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1958
------	----	------

DTSF	A	1958
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN	Autore	Zauli Carlo
------	--------	-------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
------	---------------------------------------	------------

AUTH	Sigla per citazione	FAEN/00001171
------	---------------------	---------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	grès
-----	-------------------	------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	13,5
------	---------	------

MISL	Larghezza	76,5
------	-----------	------

MISP	Profondità	44,5
------	------------	------

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Grande conca in grès di forma pseudo-ovoidale con decorazione a fantasie astratto-geometriche. Sotto la base si trova la firma dell'artista.
------	--------------------------	--

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
------	------------------------	--------------

ISRP	Posizione	sotto la base
------	-----------	---------------

NSC	Notizie storico-critiche	
-----	--------------------------	--

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea. Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto “bianco Zauli”. In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana. Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX	Genere	documentazione esistente
------	--------	--------------------------

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Zauli C.
BIBD	Anno di edizione	2002
BIBH	Sigla per citazione	MIC/00000508
BIBN	V., pp., nn.	pp. 61; 135 fig.12; 271 n.12

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Caramel L./Spadoni C.
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	C.Zauli Kyoto
BIBN	V., pp., nn.	pp. 57 fig.21; 271 n.021

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2017
CMPN	Nome	Zauli M.
CMPN	Nome	Parisini S.